

Naviglio Piccolo

Giovedì 29 Maggio 2008 - ore 21.00

Le sinfonie di Beethoven dal podio
Incontro con il maestro

Marco Zuccarini

La sinfonia n° 4

«Dal tubare della colomba allo scrosciare della tempesta, dall'impiego sottile dei sagaci artifici al tremendo limite in cui la cultura si perde nel tumultuante caos della natura, egli ovunque è passato, tutto ha sentito. Chi verrà dopo di lui non continuerà, dovrà ricominciare, perché questo precursore ha condotto l'opera sua fino agli estremi confini dell'arte.»
(Franz Grillparzer, orazione funebre, 29 marzo 1827)

Dire "sinfonia" e dire Ludwig van Beethoven è, nel sentire comune, pronunciare due sinonimi. Ma anche così c'è molto, anzi moltissimo da ascoltare, da capire, da percepire, da leggere quando se ne affronta una. Anche perché questa comprensione è sempre mediata attraverso l'esecuzione e, prima ancora, dalla "lettura" dell'orchestra e, fondamentalmente, del direttore.

Marco Zuccarini percorre questo doppio sentiero parlando, e poi ascoltando, la Sinfonia n°4 del genio di Bonn, mentre mette in luce il difficile, intrigante, entusiasmante lavoro del direttore d'orchestra

Naviglio Piccolo - Viale Monza 140 (M1 Gorla - Turro)

Quote di partecipazione ad ogni incontro:	
Normale	€ 2,00
Soci di Naviglio Piccolo	€ 1,00
Per chi si associa al momento	gratuita
Quota associativa a Naviglio Piccolo	€ 15,00

Informazioni: www.navigliopiccolo.it email naviglio.piccolo@navigliopiccolo.it



Cooperativa Sociale
CIRCOLO FAMILIARE DI UNITA' PROLETARIA
VIALE MONZA, 140 - TEL. 022574683 - 20127 MILANO

Si ringrazia:

Naviglia Piccola

Ludwig van Beethoven (Bonn, 16 dicembre 1770 – Vienna, 26 marzo 1827) è stato un compositore e pianista tedesco. La sua opera si estende cronologicamente dal periodo classico agli inizi del romanticismo. Ultimo grande rappresentante del classicismo viennese (dopo Gluck, Haydn e Mozart) Beethoven preparò l'evoluzione verso il romanticismo musicale ed influenzò tutta la musica occidentale per larga parte del XIX secolo. Personalità inclassificabile («Voi mi avete dato l'impressione di essere un uomo con molte teste, molti cuori, molte anime» disse di lui Haydn verso il 1793), la sua arte si esprime in tutti i generi, e benché la musica sinfonica fosse la fonte principale della sua popolarità universale, è nelle opere per pianoforte e nella musica da camera che il suo impatto fu più considerevole.

Superando attraverso una ferrea volontà le prove di una vita segnata dal dramma della sordità, che celebra nella sua musica il trionfo dell'eroismo e della gioia quando il destino gli prescriveva l'isolamento e la miseria, ha meritato nei primi anni del Novecento la celebre affermazione dello scrittore e Premio Nobel Romain Rolland «Egli è molto avanti al primo dei musicisti. È la forza più eroica dell'arte moderna.» espressione di una fede inalterabile nell'uomo e di un ottimismo volontario, dedicando la creazione musicale come azione di un uomo libero e indipendente. L'opera di Beethoven ha fatto di lui una delle figure più significative nella storia della musica.

Naviglia Piccola

La sinfonia n° 4 op. 60.

La quarta sinfonia di Ludwig van Beethoven in Si bemolle maggiore op. 60 fu composta nel 1806 ed eseguita per la prima volta nel marzo 1807 a Vienna.

Il manoscritto originale è conservato presso la Deutsche Staatsbibliothek di Berlino.

I tempi sono:

1. Adagio - Allegro vivace
2. Molto vivace
3. Adagio molto cantabile, andante moderato
4. Finale: Presto

Questa sinfonia fu definita da Robert Schumann "una slanciata fanciulla mediterranea fra due giganti nordici" e questa immagine di opera quasi disimpegnata e implicitamente "minore" è ormai difficile da estirpare. Certamente non siamo davanti alle tensioni mostruose della Terza sinfonia "Eroica" o della Quinta alla quale Beethoven stava già lavorando intensamente, ma non si tratta di un lavoro di evasione. La grande differenza tra la Quarta e le due sinfonie adiacenti in realtà consiste soprattutto in una diversità di espressione. Essa risulta infatti più trattenuta, più moderata nel tono anche se i contenuti e le inquietudini che la percorrono sono notevoli. Basta ascoltare la cupa ed incerta atmosfera dell'introduzione lenta al primo movimento per rendersi conto di questo. La sensazione di sospensione che la percorre non è infatti solo un effetto teatrale per preparare l'esplosione del primo tema. L'idea di fissità, di quasi paralisi, del tempo torna anche nel secondo tempo, scandito da un ritmo puntato quasi ossessivo. Il terzo e quarto tempo invece segnano la reazione quasi affannosa a questa immobilità. Nello Scherzo infatti le sincopi assumono un tono gioioso, da danza paesana, e nel vivace Finale, famoso per il temibile assolo del fagotto, si scarica definitivamente la tensione accumulata nei primi due movimenti.

Naviglia Piccola

Marco Zuccarini. Diplomato al Conservatorio G. Verdi di Milano in Pianoforte e Clarinetto, ha proseguito gli studi di perfezionamento presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in musica da camera con il Maestro Riccardo Brengola. Nel 1982 gli sono stati conferiti due diplomi d'Onore e il premio "Peterlongo" all'Accademia Chigiana di Siena. Ha svolto un'intensa carriera di camerista che lo ha portato ad esibirsi in molte città d'Europa ed importanti Festival collaborando con artisti di fama. Dal 1989 si è interamente dedicato alla direzione d'orchestra lavorando con molte rinomate orchestre italiane accanto a prestigiosi solisti quali ad esempio: Josè Carreras, Salvatore Accardo, Astor Piazzolla, Duo Gulli-Cavallo, Joaquin Achucarro, Michele Campanella, Boris Petrushansky, Pierre Amoyal, Giuliano Carmignola, Nina Beilina, Franco Maggio Ormezowsky, Cecilia Gasdia, Alexander Lonquich, Claudio Desderi, Benedetto Lupo, Pietro de Maria, François-Joel Thiollier, Boris Belkin. Nel 1990 ha fondato l'Orchestra del Teatro Olimpico di Vicenza con la quale ha realizzato la prima ripresa in tempi moderni delle "Nozze" di B. Galuppi, e ha registrato con Maria Tipo il I e IV Concerto di Beethoven per pianoforte per la RAI. Nel gennaio 1996 ha registrato a Napoli un concerto in memoria di Padre Pio trasmesso su RAIUNO con Milva, eseguendo in prima italiana "Alleluia" di Sergio Rendine e a Milano la prima nazionale del balletto "Der Demon" di Hindemith con i primi ballerini solisti della "Scala". Incide per Bongiovanni (Bologna), Music and Arts. Dal 1992 al 2000 è stato Direttore Principale Residente presso l'Orchestra Sinfonica Abruzzese ed è docente di musica da camera al Conservatorio "A.Casella" de l'Aquila. Nel gennaio 1998 è stato invitato in Australia per dirigere l'Orchestra Giovanile Australiana per il 50° anniversario dell'Australian National Music Camp (concerti registrati dal A.B.C.) e la West Australian Symphony Orchestra a Perth. Grazie al successo di questa tournée è stato immediatamente invitato per il 1998 all'Università di Melbourne per una serie di masterclasses e ancora per il 1999 e 2000 con le Orchestre Sinfoniche di Melbourne, Adelaide, Tasmania e West Australia. Nel 2001 ha realizzato un ulteriore tournée, ancora con la Melbourne Symphony Orchestra per il Myer Music Bowl, con concerti in Tasmania, e Canberra. Attivo anche in America Latina, ha debuttato nel 2000 alla Filarmonica di Bogotà. Nel Maggio 2002 debutterà in Nuova Zelanda con la Auckland Philharmonic. A Maggio 2002 ha debuttato con la Auckland Philharmonia in Nuova Zelanda ed è stato subito reinvitato per due programmi nel Settembre 2003. Nell'Agosto 2002 ha diretto un concerto al 50° Festival di Lubljana con Maxence Larrieu e L'Accademia I Filarmonici di Verona, trasmesso dalla Radio Nazionale Slovena. Nel Gennaio 2003 ha diretto a Cagliari la Prima assoluta di "Notti Sylvane" di Sylvano Bussotti e nell'Ottobre 2003 ha diretto all'Opera House di Sydney con 6 recite di Madama Butterfly di Puccini. Nella stagione 2003/04 ha diretto 5 programmi con la Auckland Philharmonia, in Aprile 2004 ha diretto 2 concerti sinfonici per il Teatro Bellini di Catania e 3 rappresentazioni de "La Serva Padrona" di Paisiello all'Inaugurazione del Teatro Sangiorgi di Catania sempre con l'Orchestra del Teatro Bellini. Ritournerà a Catania per 2 concerti nella stagione sinfonica nell'Aprile 2005. Nel Luglio 2004 ha diretto 3 concerti con l'Orchestra dell'Accademia della Scala.. Nel 2005 ha debuttato con due concerti con la Philharmonia Enescu a Bucarest ed ha registrato, col Teatro Bellini di Catania, il dvd della "Serva Padrona" di Paisiello (prima registrazione mondiale in dvd) per Fabula Classica. Nel 2007 ha debuttato con la Sinfonica Siciliana a Palermo e nel 2008 debutterà nella Stagione dell'Accademia di Santa Cecilia a Roma e con l'orchestra Nazionale del Venezuela, Caracas.